



SCHEDA INSEGNAMENTO

GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA

Corso di studi di riferimento	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali
Settore Scientifico Disciplinare	GEO/04
Crediti Formativi Universitari	7 CFU (6+1)
Ore di attività frontale	58 ore (48+10)
Ore di studio individuale	117
Anno di corso	secondo
Semestre	primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	comune

Prerequisiti	Le conoscenze e le competenze richieste per comprendere i contenuti delle lezioni e raggiungere gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono quelle acquisite nel corso di studi di scuola secondaria superiore nell'ambito dei programmi ministeriali di Scienze della Terra
Contenuti	Il corso fornisce un quadro esauriente della dinamica ed evoluzione della superficie terrestre. Nel dettaglio sono analizzati i principali agenti esogeni, i processi indotti sulle terre emerse e le forme del paesaggio risultanti. Il corso fornisce così i rudimenti per la lettura del paesaggio fisico e della sua dinamica passata ed attuale nonché per la previsione di possibili interferenze con le attività antropiche.
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali della dinamica e della evoluzione del paesaggio fisico. L'adozione di numerosi schemi didattici e le escursioni sul terreno forniscono numerosi esempi di applicazione pratica delle conoscenze acquisite e di valutazione del grado di comprensione dei contenuti del corso. Lo studente deve sapere esporre con proprietà di linguaggio i contenuti del corso integrando l'esposizione orale con la realizzazione di schemi grafici per esemplificare i contenuti esposti.
Metodi didattici	Lezioni frontale, escursioni sul terreno
Modalità d'esame	Il conseguimento dei crediti attribuiti all'insegnamento è ottenuto mediante prova orale con votazione finale in trentesimi ed eventuale lode. La prova prevede una argomentazione su di un tema scelto dallo studente cui segue la produzione ed illustrazione di due schemi grafici



	<p>scelti dal docente tra quelli riportati sulla dispensa ufficiale del corso. La prova si conclude con una domanda sulle caratteristiche geomorfologiche della penisola salentina.</p> <p>Ad ognuna delle tre argomentazioni viene assegnato un punteggio massimo di 8/30 mentre il punteggio massimo di 6/30 viene riservato alla domanda di geomorfologia regionale. La valutazione tiene conto della correttezza scientifica dei concetti esposti, della proprietà di linguaggio, della abilità nella corretta riproduzione grafica e logica degli schemi, della capacità di sintesi e di integrazione dei diversi aspetti della dinamica geomorfologica.</p>
Programma esteso	<p>Rappresentazione della superficie terrestre: I globi e le carte geografiche -Le proprietà delle carte - Classificazione delle carte -Le proiezioni cartografiche - Il simbolismo cartografico -La produzione cartografica italiana -Lettura ed interpretazione delle carte - Utilizzazione delle carte</p> <p>L'evoluzione del paesaggio: il ciclo dell'erosione normale. I grandi lineamenti della superficie terrestre. La Tettonica delle Placche. Le forme vulcaniche.</p> <p>Il disfacimento delle rocce e i suoli: I processi di disgregazione (crioclastismo, termoclastismo, aloclastismo) -I processi di alterazione (ossidazione, soluzione, idrolisi dei silicati, etc.) -Le forme residuali - Nozioni elementari sui suoli.</p> <p>Il vento: I processi eolici -L'azione morfogenetica del vento -Le forme eoliche.</p> <p>Idrografia continentale: Il ciclo idrologico -Il bilancio idrico -Le acque dilavanti e la loro azione morfogenetica. Le acque superficiali: Bacino idrografico e bacino Elementi di un corso d'acqua -Azione morfogenetica di un corso d'acqua -Le forme fluviali.</p> <p>Le acque d'infiltrazione e la circolazione sotterranea: Il fenomeno carsico -Il carsismo pugliese. I laghi.</p> <p>I ghiacciai: origine e parti -Classificazione, movimenti, processi -Le forme glaciali. Evoluzione dei paesaggi fluviali e glaciali.</p> <p>Il mare: caratteri e proprietà fisico-chimiche delle acque marine -I movimenti del mare -L'azione del moto ondoso - Le forme costiere.</p> <p>Pericolosità, vulnerabilità e rischio geologico: alcuni esempi italiani.</p>
Testi di riferimento	<p>P. Sansò -Sulla pelle di Gaia. Compendio di Geografia Fisica e Geomorfologia. UniSalento Press</p> <p>C. Smiraglia -Guida ai ghiacciai e alla glaciologia: forme, fluttuazioni, ambienti. Zanichelli editore, 1992</p> <p>E. Pranzini-La forma delle coste. Geomorfologia costiera,</p>



	<p>impatto antropico e difesa dei litorali. Zanichelli editore, 2004.</p> <p>G. Gisotti & F. Zarlunga -Geologia Ambientale, Dario Flaccovio Editore. S. Ciccacci -Le forme del rilievo. Atlante illustrato di Geomorfologia. Mondadori Università, 2010.</p> <p>G.B.Castiglioni, Geomorfologia, UTET</p> <p>Strahler A.N., Geografia fisica, Piccin ed.</p> <p>Dizionario di Scienze della Terra</p> <p>Atlante Geografico</p>
Altre informazioni utili	